

**PROTOCOLLO D'INTESA**  
**PER LA COLLABORAZIONE AL PROGETTO "INPS PER TUTTI"**

tra l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e il Comune di Reggio Emilia

**ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE** - Direzione Regionale Emilia Romagna, con sede in Bologna - Via Milazzo 4/2, rappresentato ...

E

**COMUNE di** REGGIO EMILIA con sede in P.zza Prampolini, 1 rappresentato dal Sindaco dott. Luca Vecchi

**PREMESSO CHE**

- ai sensi della legge n. 88/89, l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale ha il compito di acquisire i contributi di tutti i lavoratori iscritti alle gestioni previdenziali dell'Istituto medesimo e di erogare le prestazioni previdenziali connesse con i contributi versati nonché le prestazioni assistenziali previste dalla legge, operando quindi nei campi della previdenza sociale, del sostegno all'occupazione e della legalità del lavoro, dell'integrazione del reddito delle famiglie disagiate e, in particolare, della garanzia di un reddito alle fasce più deboli della popolazione;
- INPS ha intrapreso un Progetto denominato "INPS per tutti", che nasce dalla volontà di rendere più accessibili e, dunque, effettive, concrete ed esigibili tutte le prestazioni previste dalle leggi ed erogate dall'Istituto nonché, in attuazione dei principi sanciti nell'art. 3 della Costituzione, di rimuovere gli ostacoli, anche burocratici, che impediscano o ritardino la piena tutela dei bisogni sociali ed economici dei singoli e delle famiglie, l'accesso alle misure e prestazioni a contrasto della povertà e delle situazioni perduranti di disoccupazione;
- il progetto "INPS per tutti" è quindi inteso a intercettare, nelle aree cittadine e metropolitane, persone in stato di povertà assoluta, senza tetto o senza fissa

dimora, valutandone di fatto la sussistenza di requisiti utili al riconoscimento di prestazioni assistenziali o previdenziali e consentire così di presentare domanda di accesso alle prestazioni erogate da INPS;

- per il Comune detto Progetto prevede la collaborazione anche attraverso le attività ricomprese nei progetti/servizi/interventi portati avanti nel servizio di Programmazione del welfare e nei Servizi Sociali Territoriali e la correlata rete di partner;
- la collaborazione avviene nell'interesse comune sulle tematiche dell'inclusione sociale e del sostegno alle fasce più deboli della popolazione, nell'ambito di un complesso di sinergie mirate alla concreta individuazione dei bisogni ed all'accertamento della sussistenza dei requisiti utili all'accesso alle prestazioni INPS

### **VISTI**

- l'articolo 15, comma 1, della L. 241/90, che consente alle amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune, i quali, a mente del successivo comma 2-bis sono sottoscritti a pena di nullità degli stessi, con firma digitale ovvero elettronica;
- il messaggio Hermes n. 3449 del 24 settembre 2019 con il quale è stata avviata la sperimentazione del Progetto Inps;
- il messaggio Hermes n. 4144 del 6 novembre 2020 con il quale sono stati rimodulati gli aspetti organizzativi del progetto a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

### **SI CONCORDA E SI STIPULA**

di regolare, coordinare e sviluppare l'attività di collaborazione secondo quanto indicato nelle premesse e nei termini che seguono.

#### **Art. 1**

##### ***Ambito della collaborazione***

Le Parti, nel rispetto delle specifiche competenze, con il presente protocollo, intendono regolare il rapporto di collaborazione istituzionale finalizzato ad attivare i diritti inespresi da parte di persone che vivono in condizioni di povertà, di disagio o di

fragilità offrendo loro il necessario supporto, individuando i loro bisogni e le eventuali prestazioni loro spettanti fino a raccoglierne le relative domande.

L'attività di collaborazione si realizza:

- con attività di formazione e di consulenza organizzate di concerto tra Istituto e l'Amministrazione Comunale e rivolte agli operatori dei servizi sociali territoriali anche afferenti ad altri soggetti sia del volontariato che del privato sociale che supportano l'Amministrazione Comunale nell'accompagnamento di persone e famiglie a forte rischio di marginalità ed esclusione sociale.
- con attività di supporto diretto all'utenza per specifiche materie ed istanze.

Nello specifico, l'attività di formazione è volta a supportare la conoscenza, il funzionamento e l'evoluzione nel tempo dei diversi benefici economici e prestazioni di competenza dell'INPS o da esso erogate; l'attività di consulenza, invece, sarà espletata con l'obiettivo di pervenire alla conoscenza reciproca sia dei procedimenti amministrativi che dei relativi requisiti normativi al fine di individuare modalità innovative per agevolare l'utente nell'accesso ai servizi in maniera integrata ed efficace.

L'attività di supporto diretto all'utenza verrà espletata con il duplice obiettivo di seguire l'iter delle istanze presentate assistendo l'utente nel caso di eventuali necessarie integrazioni e/o correzioni di favorire l'attivazione di ulteriori procedimenti qualora siano valutati come sussistenti i requisiti per il riconoscimento di altre prestazioni assistenziali e/o previdenziali.

Al riguardo, l'Amministrazione Comunale si impegna ad individuare ulteriori ambiti ed opportunità di collaborazione e a promuovere la conoscenza del progetto.

## **Art. 2**

### ***Modalità esecutive della collaborazione***

L'Istituto si impegna ad organizzare incontri formativi rivolti agli operatori indicati dal Comune. Tali incontri saranno oggetto di edizioni di aggiornamento nell'ottica di una formazione continua in relazione alle modifiche normative e procedurali.

Al fine di risolvere dubbi e chiarire aspetti sia di ordine generale relativamente a percorsi, procedure, requisiti, che riferiti a specifiche pratiche avviate dagli utenti supportati dai Servizi Comunali, è assicurata l'interlocuzione diretta tra gli operatori.

A tali fini l'INPS mette a disposizione le più elevate professionalità del personale presente nella direzione provinciale di Reggio Emilia con il costante supporto del team regionale ed uno o più canali di comunicazione dedicati il cui funzionamento potrà essere oggetto di un apposito protocollo che miri ad una agevole ed ordinato flusso di interazione tra gli operatori coinvolti.

Inoltre, per le persone con fragilità o vulnerabilità importanti e in tutti i casi di maggiore complessità, l'Istituto riserva fino a due appuntamenti settimanali da tenersi insieme agli operatori del Comune, attraverso un collegamento telematico ovvero, qualora necessario, in presenza presso i locali della sede INPS o altri locali individuati nel rispetto delle norme sulla sicurezza e sulla privacy .

Il Comune, anche avvalendosi degli enti (ad es. ASP, Caritas, Diocesi) e della rete delle associazioni di volontariato con esso convenzionate individua nel corso delle proprie attività quotidiane la platea dei potenziali beneficiari di una o più prestazioni INPS raccogliendo le dichiarazioni utili per la compilazione del questionario reperibile online.

Nei casi in cui dall'esito del suddetto questionario sia stato possibile individuare la presenza dei requisiti potenzialmente compatibili con una determinata prestazione, l'utente potrà essere supportato nella presenta presentazione di una specifica domanda; invece nei casi di maggiore complessità ovvero nei casi in cui il questionario restituisca un esito incerto, l'utente verrà preso in carico dall'Istituto a seguito della restituzione dell'esito del questionario.

Il questionario potrà essere oggetto di ulteriore rimodulazione su proposta del Tavolo tecnico di cui al successivo articolo 3.

L'Istituto si impegna a dare riscontro, ai servizi del comune, in merito all'effettivo diritto degli utenti a beneficiare della/e prestazione/i individuata/ed all'esito delle relative domande nonché a verificare, sulla base delle dichiarazioni del questionario e dei dati in suo possesso, la possibilità di accesso ad ulteriori prestazioni.

Per quanto attiene l'attività di formazione e aggiornamento, le modalità i tempi e i luoghi verranno definiti all'interno dei consessi del tavolo tecnico di cui all'art 3.

### **Art.3**

#### ***Tavolo tecnico***

Al fine di concordare le modalità, le tempistiche e gli ulteriori aspetti di dettaglio per facilitare l'attuazione concreta del presente protocollo, è costituito un tavolo tecnico, composto da rappresentanti delle parti.

Il tavolo potrà riunirsi ad iniziativa di ciascuna parte e, ferma restando la partecipazione dei referenti del progetto, per l'Inps Simona De Rosa o suo delegato, e per il Comune di REGGIO EMILIA ....- o suo delegato, la composizione potrà variare in relazione alle questioni da trattare.

#### **Art.4**

##### ***Ulteriori profili della collaborazione***

Le parti firmatarie del presente protocollo si impegnano reciprocamente, in un contesto di fattiva collaborazione a definire gli ambiti di concreta collaborazione sui seguenti temi:

- integrazione degli strumenti a supporto di persone prive di dimora stabile o comunque in situazione di grave difficoltà personale;
- integrazione degli strumenti, nazionali e locali, per l'inserimento lavorativo, con particolare attenzione al reddito di cittadinanza;
- co-progettazione di sperimentazioni, analisi e ricerche che mirino ad un'efficace e sicura fruibilità di dati e di informazioni nel comune scopo di ridurre al minimo gli scambi epistolari e gli interventi puntuali e realizzare l'effettivo esercizio di diritti riconosciuti dal legislatore a vari livelli (locale, nazionale e costituzionale);
- definizione e promozione presso le competenti Istituzioni di proposte mirate all'ottimizzazione dei decreti di attuazione delle misure di contrasto alla povertà, al fine di garantire il potenziamento e la massimizzazione di efficacia delle misure rivolte all'utenza più fragile.

La collaborazione potrà prevedere lo scambio di informazioni e di esperienze negli ambiti di comune interesse, fermo restando che lo scambio di flussi di dati potrà essere oggetto di apposita convenzione.

Le Parti, di comune accordo, potranno anche organizzare eventi per la diffusione dei risultati raggiunti grazie alle iniziative congiunte.

#### **Art. 5**

##### ***Trattamento dati personali***

Ciascuna delle Parti, in qualità di autonomo titolare, è tenuta ad assumere tutte le iniziative necessarie a garantire che il trattamento dei dati avvenga nel rigoroso rispetto del Regolamento generale sulla protezione dei dati - Regolamento (UE) 2016/679, del decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e del decreto legislativo 30

giugno 2003, n. 196, così come modificato e integrato dal citato decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, con particolare riferimento a ciò che concerne la sicurezza dei dati, gli adempimenti e la responsabilità nei confronti degli interessati, di terzi e del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Le Parti assicurano l'utilizzo dei dati esclusivamente nell'ambito delle regole e per le specifiche finalità previste nella normativa sopra citata e posta alla base del presente Accordo e osservano, in ogni fase del trattamento, il rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, sanciti dagli artt. 5 e 6 del citato Regolamento UE.

Le Parti cureranno altresì che i dati stessi non siano divulgati, comunicati, ceduti a terzi, né in alcun modo riprodotti.

In conformità a quanto sopra, ciascuna Parte garantisce che l'accesso alle informazioni sia consentito esclusivamente a soggetti che siano stati dalla stessa designati quali responsabili o persone autorizzate al trattamento dei dati, ferma restando la responsabilità derivante dall'uso illegittimo dei dati; pertanto ciascuna Parte provvederà, sotto la propria responsabilità e nell'ambito del proprio assetto organizzativo, ad impartire precise e dettagliate istruzioni agli addetti al trattamento che, espressamente designati, opereranno sotto la sua diretta autorità in qualità di persone autorizzate.

Ciascuna Parte comunicherà tempestivamente all'altra le violazioni di dati o incidenti informatici eventualmente occorsi nell'ambito dei trattamenti effettuati, che possano avere un impatto significativo sui dati personali, in modo che ogni titolare, nei termini prescritti, possa effettuare la dovuta segnalazione di c.d. "data breach" al Garante per la protezione dei dati personali.

## **Art. 6**

### ***Oneri***

Le Parti firmatarie del presente Accordo concordano di provvedere a sostenere relativi costi ciascuna per le attività di rispettiva competenza.

## **Art.7**

### ***Monitoraggio***

Il presente accordo sarà sottoposto a monitoraggio con cadenza semestrale.

## **Art.8**

In accordo tra le parti, potranno successivamente partecipare al tavolo tecnico di lavoro altri soggetti istituzionali territoriali che aderiranno al protocollo

## **Art. 9**

### ***Durata***

Il presente Protocollo, sottoscritto mediante utilizzo della firma digitale dalle Parti, è immediatamente efficace e ha la durata massima di un anno e può essere integrato e modificato, di comune accordo, anche prima della scadenza, in conseguenza di sopraggiunti interventi normativi relativi alle tematiche di attuazione o per l'eventuale esigenza di definire con maggiore efficacia, strumenti e modalità della collaborazione stessa.

Le parti si impegnano ad avviare, un mese prima della scadenza del protocollo, a seguito della verifica dei risultati raggiunti, un confronto per il rinnovo del medesimo stesso.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

per l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale

per il Comune